indurli a conchiuder pace sia coll'usare l'influenza sua autorevole, sia ricordando loro grande venerazione per Guglielmo Penn.

Partito egli di Filadelfia con oltre settanta cavalieri, si avanzò verso l'ovest, e giunse il 5 luglio al villaggio indiano di Conestogoe ove scontrò quattro deputati delle Cinque Nazioni. Parlò loro dell'amicizia di Penn e li persuase a non più cacciare in mezzo alle catene delle grandi montague dall'altra parte del finme Potomac, giacchè quel paese apparteneva al governo della Virginia, e li avvertì che questo, a malgrado la ripugnanza di una parte de' suoi abitanti per la guerra, potea facilmente far marciare parecchie migliaia d'uomini ben armati per respin-

gere l'invasione.

Rispose uno dei capi che le cinque nazioni non aveano dimenticato i loro trattati con Guglielmo Penn, ch' essi ne conservavano fedele memoria e desideravano al presente di render più forte la catena d'amicizia acciò non si rompesse mai veruno de'suoi anelli; si lagnò perchè parecchie volte alcuni trafficanti inglesi che rimontavano il Susquehannah con merci e liquori; avendo scontrati i loro giovani guerrieri, li aveano trattati indegnamente non solo col ricusar loro perfino una goccia di liquore, ma coll'averli chiamati per cani. Disse che i guerrieri insultati aveano risposto che se eglino erano cani poteano agir come tali, e che impadronitisi di un piccolo barile di liquore, lo aveano seco trasportato. Aggiunse che tutti i disordini provenivano dall' uso del rhum ed altri liquori forti che tolgono la ragione e la memoria, e che non eravi cosa più da lui desiderata quanto quella di vedere posto un fine a quel traffico.

Dopo un lungo discorso di riconciliazione, il governatore fece presente, per cascuna delle cinque nazioni, di cinque abiti, 20 libbre di polvere, e quaranta di piombo tanto in nome suo proprio quanto per parte della provincia, ed avvicinatosi a Ghesaont ch'era l'oratore, gli diede una medaglia dell' incoronazione del re dicendogli esser essa il ritratto del suo gran signore, il re degl' Inglesi, e lo incaricava di consegnarla al più gran capo delle cinque nazioni detto Kannygooah acciò servisse di testimo-